JCB FINANCE - succursale di Milano – Sede Legale: 18, Rue Baudin 92300 Levallois-Perret (France)
Sede Secondaria: Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano (Italia) - Tel. 02673331
Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 06275800966 - Capitale Sociale 11.490.021 EUR
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5694 – ABI 03386 – CAB 01600

*Foglio informativo n. **4** del **01/10/2026***

FOGLIO INFORMATIVO PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI DESTINATI A CLIENTI NON CONSUMATORI NELLA FORMA DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO A FAVORE DELLE PMI (NUOVA SABATINI TER)
(le condizioni di seguito pubblicate non costituiscono offerta al pubblico)

1. INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: JCB FINANCE

Denominazione legale: Jcb Finance è la Succursale di Milano di Banca comunitaria
Sede legale: 18, Rue Baudin 92300 Levallois-Perret (France) **Sede amministrativa:** Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 Milano
Numero di telefono: 02/673331

Iscritta nell'elenco generale con il n. 5694 e nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 03386.0, ABI 03386, CAB 01600.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

(N.B.: Tali informazioni devono essere inserite nel caso in cui Jcb Finance offra fuori sede i propri prodotti e si avvalga a tal fine di soggetti terzi.)

Nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente / Ragione Sociale: _____ Codice Fiscale: _____

Residenza Anagrafica / Sede legale ed amministrativa: _____

Qualifica _____ Estremi iscrizione in Albi _____ Elenchi/ R.E.A _____ Capitale sociale: _____

(N.B.:indicare dati e la qualifica del soggetto che entra in rapporto con il Cliente, ad esempio dipendente, promotore finanziario, agente in attività finanziaria, e iscrizione nell'albo degli agenti in attività finanziaria)

Numero di telefono: _____

Il Cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato compensi, costi ed oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

2. CHE COSA È UN CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Caratteristiche della locazione finanziaria

La locazione finanziaria è un finanziamento posto in essere da un intermediario finanziario (concedente) consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili acquistati o fatti costruire su scelta e indicazione del cliente (utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare i beni ad un prezzo prestabilito. La funzione economica della locazione finanziaria è, quindi, di finanziamento anche se il concedente mette a disposizione del cliente utilizzatore il bene da quest'ultimo richiesto, e non invece una somma di denaro. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'utilizzatore il versamento di una parte del corrispettivo, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui il concedente è divenuto proprietario del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato. L'operazione di Locazione Finanziaria deve sempre essere assistita da una polizza a copertura dei danni sul bene. Jcb Finance potrà proporre al cliente l'adesione alla Polizza assicurativa sul bene (All Risks) o, nel caso di veicoli, la Polizza Corpi Veicoli Terrestri/Infortuni Conducente, stipulata dal Concedente in convenzione con primaria compagnia, per le cui condizioni si rimanda all'estratto allegato all'apposito modulo di adesione. In alternativa il cliente potrà dotarsi di una polizza equivalente emessa da altra Compagnia Assicurativa a condizione che la stessa sia in possesso delle caratteristiche minime richieste dal Concedente e pubblicate nella sezione trasparenza del sito www.jcbfinance.it.
Nel caso in cui il cliente accetti di aderire alla polizza in convenzione proposta da Jcb Finance, prima dell'adesione sarà informato dei costi e dei contenuti della polizza e riceverà le informazioni previste dalla legge.

Agevolazioni per le PMI (micro, piccole e medie imprese)

Una locazione finanziaria agevolata a favore delle PMI ai sensi della nuova Sabatini TER, è un finanziamento in euro a medio/lungo termine (durata non inferiore a 24 mesi e non superiore di norma a 60, incluso un periodo di pre-locazione massimo di 12 mesi; la locazione finanziaria decorre dalla data di consegna del bene). Ai sensi della Convenzione stipulata tra Cassa Depositi e Prestiti (CDP) - Associazione Bancaria Italiana (ABI) e Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) (di seguito "Convenzione") e dell'Addendum del 17 marzo 2016, il Concedente informa che il finanziamento viene erogato mediante l'utilizzo ESCLUSIVO di provvista propria o comunque derivante da fonte diversa da quella a valere sul plafond di provvista costituito presso la gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti. Nell'eventualità venga utilizzata provvista proveniente da altra fonte (ad es. provvista BEI), l'impresa ne viene informata mediante applicazione al contratto di apposita appendice. Il finanziamento, per importi da un minimo di 20.000,00 euro fino ad un massimo di 2.000.000,00 è destinato alle micro, piccole e medie imprese (PMI) che: (i) occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro; (ii) operano in tutti i settori produttivi che rispondono ai requisiti previsti nella Convenzione, compresi agricoltura e pesca. Il finanziamento nella forma della locazione finanziaria, è destinato all'acquisizione di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, destinati a strutture operative già esistenti o da impiantare localizzate nel territorio nazionale. Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'investimento e può essere assistito dalla Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/96 attualmente gestita dal Fondo di Garanzia per le PMI fino alla misura massima prevista dalla normativa (80% dell'ammontare del Finanziamento). Il finanziamento viene erogato al fornitore del bene in unica soluzione, al più tardi entro 30 giorni dalla data di consegna del bene. Qualora la fornitura riguardi una pluralità di beni, l'erogazione avviene in più soluzioni, entro trenta giorni dalla data di consegna di ciascun bene. L'utilizzatore deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. A fronte del finanziamento è prevista la concessione, da parte del MISE direttamente alle PMI, di un'agevolazione sotto forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi, calcolati sulla base di un piano di ammortamento convenzionale della durata di 5 anni al tasso del 2,75% annuo.

Rischi tipici della locazione finanziaria –

Sul piano contrattuale: il cliente-utilizzatore, da un lato si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro lato si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua fornitura, quali la ritardata od omessa consegna da parte del fornitore o la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento, ecc.. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il cliente-utilizzatore può agire direttamente nei confronti del fornitore secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.
Sul piano economico-finanziario: nei casi in cui l'ammontare dei canoni periodici sia espresso e/o indicizzato in valute diverse dall'Euro o a parametri espressivi del costo del denaro, il cliente si assume i rischi connessi. Infatti i canoni possono aumentare in relazione all'andamento crescente dei parametri qualora l'utilizzatore abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi dell'andamento del denaro (es. EURIBOR). Nel caso in cui l'utilizzatore abbia optato per un'operazione a canoni fissi costanti per l'intera durata contrattuale, egli non beneficerà di eventuali andamenti decrescenti del costo del denaro.

Tipologie dei contratti di locazione finanziaria –

Locazione finanziaria a tasso fisso: Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto di locazione finanziaria. Lo svantaggio è di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile per l'utilizzatore che vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Locazione finanziaria a tasso variabile: Il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, rispetto il tasso di interesse iniziale, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni. L'importo del canone dipende dal costo di acquisto originario del bene, dall'entità del versamento alla stipula, dalla durata della locazione, dal tasso, dal prezzo dell'opzione finale e dalla periodicità dei pagamenti.

Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente in funzione - tra l'altro - del grado di rischio, di onerosità e complessità dell'operazione stessa, è espressamente indicato nel contratto di locazione finanziaria.
Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "**tasso interno di attualizzazione**" o "**tasso leasing**", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Nella tabella sottostante sono riportati i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) delle operazioni oggetto del presente foglio informativo pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché i tassi leasing massimi praticabili. Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato ma non potrà essere superiore ai Tassi Soglia determinati, ai sensi della L. n. 108/96.

I tassi leasing massimi praticabili alla data odierna (al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria) sono:

(*in vigore dal **01/10/2026***)	**Leasing Strumentale**		**Leasing autoveicoli**	
Costo del bene locato	*Da 0 a 25.000 euro*	*Oltre 25.000 euro*	*Da 0 a 25.000 euro*	*Oltre 25.000 euro*
TEGM	***10,2700 %***	***7,5000 %***	***9,5100 %***	***8,4000 %***
Tasso Leasing massimo applicato	***16,8375 %***	***13,3750 %***	***15,8875 %***	***14,5000 %***

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") relativo alle operazioni di locazione finanziaria può essere consultato dal cliente anche presso la sede dell'intermediario sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

Parametri e criteri di indicizzazione - Nel caso di contratto a "tasso Variabile", il tasso sarà indicizzato alla variazione dell'EURIBOR UN MESE (E 1M), TRE MESI (E 3M), SEI MESI (E 6M) determinato alla stipula del contratto, con canone locatizio ad importo fisso per tutta la durata del contratto, ed adeguamento del corrispettivo da regolarsi mediante conguagli periodici. L'adeguamento del corrispettivo avverrà alla fine di ogni periodo considerato [a seconda del parametro prescelto: "trimestre solare" (E 1M); "trimestre locatizio" (E 3M), (E 6M) - determinato con riferimento alla data di decorrenza del contratto -], secondo la seguente formula **(CR x GG x DT) / 36000** dove:

CR = capitale residuo nel periodo considerato, così come risultante dal piano di ammortamento del contratto, in corrispondenza di ogni canone locatizio;
GG = giorni di competenza del canone;
DT = corrispondente alla differenza tra:

se tasso indicizzato ad Euribor 1 mese

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;
ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione;

se tasso indicizzato ad Euribor 3 mesi/6 mesi

i) la media aritmetica del Parametro di Indicizzazione del primo mese del periodo considerato (base 365) e arrotondata nella misura massima del 0,5 superiore;
ii) il valore del Parametro di Indicizzazione indicato sul contratto quale tasso di riferimento dell'operazione.

Quotazione del Parametro di Indicizzazione: rilevabile ogni giorno sul quotidiano il "Sole 24 Ore". In difetto di pubblicazione, si farà riferimento ad analoghe o sostitutive rilevazioni di altri organi ufficiali, individuati a cura della Società e tempestivamente comunicati al Cliente.
Eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice adottato ("Piano di Sostituzione" ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385), determinate da variazione sostanziale o cessazione dello stesso, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Concedente alla prima occasione utile o in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere al sito web della Concedente.
L'ultima rilevazione dei parametri di riferimento al **01/10/2026** è per "**Euribor 1 mese**" pari a **2,484 %**, per "**Euribor 3 mesi**" pari a **2,594%** e per "**Euribor 6 mesi**" pari a **2,817 %**.

Esempio di calcolo del conguaglio in base alla formula di indicizzazione:

Caratteristiche ipotetiche del contratto	*Importo finanziato:*	*Anticipo:*	*VR:*	*Durata:*	*Canone di Locazione mensile:*
	euro 100.000,00	**10% (euro 10.000,00)**	**10% (euro 10.000,00)**	**60 mesi**	**euro 1.600,00**
	Parametro indicizzazione del contratto (da arrotondare allo **0,5** superiore) = **Euribor 3 mesi** pari a **2,594%**				
Esempio di calcolo del conguaglio:	Valore vigente del Parametro di Indicizzazione = **3,094 %** (da arrotondare allo **0,5** superiore = **3,500 %**) Scostamento: **3,500 % - 2,594% = 0,906 %**				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata mediana del contratto (30° mese) risulterà di euro: **€ 120,09** *(pari al* **2,50 %** *dell'importo delle rate fatturate nel periodo)*				
	L'importo del conguaglio trimestrale in corrispondenza della durata inziale del contratto (valore massimo) risulterà di euro: **€ 201,25** *(pari al* **4,19 %** *dell'importo delle rate fatturate nel periodo)*				

VOCI DI COSTO MASSIME APPLICABILI (IVA esclusa) - Le spese, imposte e tasse derivanti dal contratto o dal bene al cui acquisto è finalizzato il Finanziamento, sono **ad esclusivo carico del Cliente**. Alla Società è riservata la facoltà di ottenere il rimborso dei seguenti oneri accessori, oltre al rimborso delle spese vive di volta in volta sostenute per l'espletamento dell'incarico. Tutti i corrispettivi indicati devono essere assoggettati ad I.V.A. di legge, ove applicabile. Gli importi massimi applicabili (I.V.A. esclusa) che il Cliente è tenuto a corrispondere sono riportati nella seguente tabella:

	VOCI	**COSTI/IMPORTI**	
STIPULA CONTRATTO	**Commissione Istruttoria Pratica**	3.000,00 €	
	Commissione Gestione copia conforme Notarile per contratti di importo superiore o pari ad Euro 200.000	500,00 €	
	Commissione Gestione Pratiche Agevolate	700,00 €	
GESTIONE DEL RAPPORTO	**Spese incasso**	10,00 €	
	Commissione Gestione tassa di proprietà (cartelle esattoriali, ecc.)	75,00 €	
	Commissione Gestione contravvenzioni e sanzioni in genere	75,00 €	
EMISSIONE / COPIE DOCUMENTI	**Oneri Copie Documenti**	50,00 €	
	Oneri Invio Piani di Ammortamento	50,00 €	
	Commissione Dichiarazioni (Abbinamento bene/contratto, Decorrenza contratto, Regolarità pagamenti) – max 1 richiesta per tipologia di dichiarazione	50,00 €	
	Commissione Autorizzazione locazione a terzi/subnoleggio (soggetto a valutazione preventiva)	250,00 €	
	Commissione Esportazione Temporanea (soggetto a valutazione preventiva). Esclusa la delega a condurre all'estero	50,00 €	
	Oneri Invio Estratto Conto	50,00 €	
	Oneri copia fattura cartacea	50,00 €	
	Commissione Conteggio oneri ai fini Irap	50,00 €	
	Spese Invio Dichiarazione Annuale di Trasparenza (solo forma cartacea)	3,00 €	
GESTIONE AMMINISTRATIVA/ FINANZIARIA CONTRATTO	**Commissione Subentro - (Istruttoria / Perfezionamento)**	***Istruttoria***	***Perfezionamento***
		500,00 €	500,00 €
	Commissione Modifica Dati Societari (Ragione Sociale, indirizzo, Partita IVA)	300,00 €	
	Commissione Variazione Ragione Sociale Veicolo (a targa)	300,00 €	
	Commissione Duplicati Documentazione Veicolo	300,00 €	

	VOCI	COSTI/IMPORTI	
	Commissione Duplicati Documentazione Veicolo con Annotazione Locatario	500,00 €	
	Commissione Gestione Immatricolazione (a targa)	300,00 €	
	Commissione Gestione per Regolarizzazione Intestazione Veicoli	300,00 €	
	Commissione Gestione Autorizzazione Temporanea Guida all'Estero	200,00 €	
	Commissione Gestione modifica aggiornamento Documento Unico (a targa)	500,00 €	
	Commissione Modifica Domiciliazione Bancaria	50,00 €	
	Commissioni Modifiche Finanziarie (Istruttoria /Perfezionamento)	***Istruttoria***	***Perfezionamento***
		500,00 €	500,00 €
ALTRE SPESE FUNZIONALI	**Servizi Assicurativi Bene (percentuale annua al lordo delle imposte -IVA esclusa-, su importo finanziato)**	***Veicoli Industriali***	***Strumentale***
		10 %	10 %
GESTIONE SERVIZI ASSICURATIVI	**Commissione Gestione Sinistri**	150,00 €	
	Commissione Gestione Modifiche Assicurative	300,00 €	
	Commissione Gestione Polizze Terze	500,00 €	
GESTIONE CHIUSURA PRATICA	**Commissione Chiusura Pratica**	750,00 €	
	Commissione Passaggio Proprietà Veicoli (escluso IPT)	750,00 €	
		Conteggio	***Perfezionamento***
	Commissione Riscatto Anticipato Veicoli (escluso IPT) - (ove concesso in deroga)		750,00 €
	Commissione Riscatto Anticipato - (Conteggio / Perfezionamento) - (ove concesso in deroga)	50,00 €	750,00 €
GESTIONE RECUPERO CREDITI E PRECONTENZIOSO	**Commissione Gestioni Bancarie ed Amministrative per ogni Insoluto (fatte salve le maggiori spese ove documentabili)**	***Spese di Ripresentazione***	***Spese Amministrative***
		100,00 €	100,00 €
	Commissione Gestione Recupero per ogni Insoluto, a qualsiasi titolo dovuto (anche con l'intervento di agenzie esterne specializzate)	15% x insoluto con un minimo di 25,00€	
	Commissione Gestione Richiamo Effetti (per singolo effetto)	250,00 €	
	Commissione Gestione Rilascio Dichiarazione Liberatoria	150,00 €	
	Commissione Gestioni Notarili per Autentiche Firma Liberatorie	200,00 €	
PENALI	**Penale in caso di Risoluzione per Inadempimento ad Obblighi di Pagamento**	Il danno è determinato dalla sommatoria dei Canoni a scadere, solo in linea capitale, maggiorata dell'importo per l'esercizio del diritto di opzione di acquisto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Concedente i Canoni già pagati, nonché quanto versato dall'Utilizzatore alla firma del Contratto.	
	Penale in caso di risoluzione per Inadempimento ad altri Obblighi	Il danno è determinato dall'attualizzazione dei corrispettivi periodici a scadere, attualizzati al Tasso Ufficiale di Riferimento BCE, maggiorati dell'importo per l'esercizio del diritto di opzione di acquisto. Restano in ogni caso acquisiti dalla Concedente i Canoni già pagati, nonché quanto versato dall'Utilizzatore alla firma del Contratto .	
	Penale in caso di ritardo nella restituzione del Bene	Pari all'ammontare di un Canone per ogni periodo o frazione di esso previsto dal Contratto.	

TASSO DI MORA - Euribor 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali. I relativi interessi decorreranno di pieno diritto, senza necessità di costituzione in mora, dal giorno in cui il pagamento è dovuto sino alla data dell'effettivo pagamento. Il Finanziato dovrà, inoltre, rimborsare alla Banca le spese legali e giudiziarie e gli altri costi sostenuti dalla Banca per il recupero del credito. Gli interessi di mora saranno conteggiati ed applicati comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108.

SERVIZI ACCESSORI – Qualora il Cliente scelga di aderire alla polizza assicurativa proposta dalla Concedente in convenzione con primaria compagnia per dotare il bene della copertura obbligatoriamente richiesta per la stipulazione del contratto di Leasing, potrà trovare le relative condizioni nell'estratto allegato e nell'apposito modulo di adesione. Prima dell'adesione a detta polizza il Cliente sarà informato dei costi e dei contenuti della polizza e riceverà le informazioni previste dalla legge.

La tabella indica i costi massimi annuali (comprendenti il premio proposto dalla Compagnia convenzionata e inclusi gli oneri di intermediazione assicurativa spettanti al Concedente) a carico del cliente:

Polizza All Riks Strumentale	Importo massimo assicurabile: € 5.500.000	Costo massimo annuo al lordo delle imposte -IVA esclusa-: 10 % dell'importo finanziato
Polizza Veicoli Industriali in leasing	Importo massimo assicurabile: € 200.000	Costo massimo annuo al lordo delle imposte -IVA esclusa-: 10 % dell'importo finanziato

In alternativa, il Cliente potrà dotarsi di polizza equivalente emessa da primaria compagnia a condizione che la stessa abbia le caratteristiche minime richieste della Concedente e pubblicate nella sezione trasparenza del sito www.jcbfinance.it.

PIANO DI SOSTITUZIONE - (ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385) **–** La Concedente ha predisposto un Piano di Sostituzione qualora si rendesse necessario sostituire gli indici connessi ai tassi indicati nel presente Foglio Informativo. Eventuali modifiche o sostituzioni di detti indici, determinate da variazione sostanziale o cessazione degli stessi, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il Cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Concedente alla prima occasione utile o in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere al sito web della Concedente.

4. RECESSO E RECLAMI

RECESSO: fatto salvo quanto previsto inderogabilmente dalle norme di legge, nel contratto di locazione finanziaria non destinato ai consumatori non è prevista per l'utilizzatore la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE - La durata della locazione finanziaria decorre dalla data in cui la Società diviene proprietaria del bene, oppure da quelle diversa eventualmente stabilita dalle parti.

Al pagamento dell'ultimo canone la locazione finanziaria cesserà di diritto, senza bisogno di disdetta e, qualora non venga esercitata l'opzione di riscatto dei beni, l'utilizzatore dovrà restituire al Concedente i beni oggetto del contratto.
In caso di esercizio dell'opzione di riscatto, la chiusura del rapporto avverrà entro 45 giorni dall'adempimento da parte del cliente - utilizzatore di tutti gli obblighi posti a suo carico, compresi quelli di produzione documentale necessaria al trasferimento di proprietà (nel calcolo non si tiene conto degli adempimenti notarili e dei tempi necessari per lo svolgimento di qualsiasi attività esterna non dipendente dal concedente).

RECLAMI – I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (n. tel.: 02.67333333) [modalità d'invio: via posta (Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano, c.a. Servizio Clienti), via mail (bplg_it_reclami@bnpparibas.com)]. La Banca risponde entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo, salvi i periodi di sospensione di legge. Se il Cliente non è soddisfatto (perché la risposta è stata - in tutto o in parte - negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca) o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, il Cliente può: consultare direttamente il sito www.arbitrobancariofinanziario.it; oppure consultare la Guida contenente le procedure e le condizioni concernenti il ricorso, disponibile presso la Banca. Il ricorso all'Ufficio Reclami o all'ABF non priva in ogni caso il Cliente del diritto di investire della controversia in qualunque momento l'Autorità Giudiziaria o un Organismo Conciliativo: a tal fine, in caso di controversia che dovesse insorgere tra il Cliente e la Banca circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del Contratto, ovvero avente con lo stesso attinenza qualsiasi, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 171/2003 n. 5. A questo riguardo, la Banca aderisce al "Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n° 54 (telefono 06674821 – Fax 0667482250 – e-mail: associazione@conciliatorebancario.it). Qualora sia previsto per legge quale condizione di procedibilità di una azione giudiziale il preventivo esperimento di una mediazione, la Banca ed il Cliente si danno reciprocamente atto ed accettano che in relazione al contratto di finanziamento, l'esperimento preventivo del procedimento di mediazione avverrà dinanzi al Conciliatore Bancario. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

Legenda

- **Concedente**: è l'intermediario finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore**: è il cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
- **Fornitore**: è il terzo fornitore del bene concesso in leasing;
- **Canone**: è il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Valuta**: è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore
- **Parametro di indicizzazione**: è un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità all'uopo indicate;
- **Opzione finale di acquisto**: il cliente alla fine del contratto può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Tassi soglia:** tasso soglia usurario dell'operazione determinato si sensi della L. n. 108/96.
- **Tasso di mora**: è il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna anzitutto determinare il Tasso Soglia, individuando, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del leasing; quest'ultimo va aumentato di un quarto, ed al risultato bisogna aggiungere ulteriori quattro punti percentuali. In ogni caso, la differenza tra il Tasso Soglia ed il Tasso Effettivo Globale Medio non deve superare gli otto punti percentuali. Se il tasso di interesse supera il Tasso Soglia (calcolato con le modalità che precedono) è usurario.
- **Tasso Leasing**: è il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto di imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione di acquisto finale (al netto di imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi.